

15 Settembre 2011 : Il ricordo di Don Luigi di Genova.

Ogni anno l'8 settembre si celebra a Pescasseroli la festività della Madonna Incoronata che inizia la sera del 7 con la cerimonia della "Vestizione della Madonna" alla presenza della confraternita e di tutto il popolo pescasserolese. Nell'abbazia di Pescasseroli, dedicata ai SS. Apostoli Pietro e Paolo, si trova la statua della Madonna, è una statua lignea di colore nero, che secondo un'antica tradizione popolare, da tempo immemorabile, è venerata ed onorata a Pescasseroli. Alcuni autori la fanno risalire a prima del 1283, anno in cui Carlo D'Angiò su richiesta di Cristofaro di Aquino concedette a Pescasseroli la celebrazione di una fiera di bestiame per l'8 settembre di ogni anno, in cui veniva festeggiata con particolare solennità la Natività della Vergine Maria Incoronata. L'evento, conclusivo delle festività estive, comprende oltre le funzioni religiose con la commovente celebrazione eucaristica per gli infermi nella serata della "Svestizione", anche iniziative legate al passato e al mondo della pastorizia, ormai scomparso. Tale festa in passato segnava la fine della permanenza dei pastori nelle proprie case e con le proprie famiglie, dopo il soggiorno estivo nella amata terra natia, ripartivano per il tavoliere delle Puglie percorrendo per 15 giorni le strade della transumanza, **oggi** valorizzate come percorsi di trekking a cavallo o in bicicletta. Quest'anno nel giorno della festa, si è voluto ricordare nel centenario dalla nascita(10/10/1911), don Luigi di Genova, parroco di Pescasseroli per 40 anni. Don Luigi è sempre stato ricordato nel paese con rispetto e gratitudine, era nativo di S. Benedetto dei Marsi, qui fu raccolto fra le macerie del terremoto della Marsica del 1915 da don Orione. Educato presso gli Orionini, volle diventare uno di loro e nel 1942 fu ordinato sacerdote al Santuario della Madonna della Guardia a Tortona. Fu mandato a Pescasseroli e ivi vi rimaste per 40 anni. *"Don Luigi è ricordato da tutti come persona buona e corretta, semplice di animo e sensibile, seppe incarnarsi nell' animo del popolo pescasserolese che servì sempre con dedizione e cortesia, con grande spirito di preghiera e di pietà."* Così lo ricorda Don Vincenzo De Mario anch'egli parroco a Pescasseroli. Don Luigi circondato dall'affetto e dalla venerazione della popolazione, continuò a operare in paese anche gli ultimi anni della sua esistenza terrena insieme a tutti i sacerdoti, in un esemplare rispetto e stima reciproca. Ci piace ricordare la grande devozione mariana che don Luigi aveva per la Vergine Incoronata, venerata nello stesso giorno a Buffalo, New York dove è presente una copia della statua di Pescasseroli portata lì dai pescasserolesi emigrati durante gli anni '20 e dove ancora **oggi** in concomitanza con Pescasseroli si venera la Vergine Santissima nello stesso giorno. Concludiamo con le belle parole con cui don Francesco Grassi lo ha ricordato: *"Caro don Luigi, tu sarai sempre qui, dinanzi all'immagine veneratissima della Madonna Incoronata, lungo la via che conduce al santuario di Monte Tranquillo, nelle viuzze del paese di cui hai varcato ogni porta e lassù, nel nostro bel camposanto riascolteremo la tua preghiera filtrata con i raggi del sole, tra gli aghi dei pini, profumata dalle viole che lì sbocciano per prime, rincorsa dagli slanci degli scoiattoli che tu osservavi beato, diffusa dal suono possente e armonioso delle nostre campane e dal vibrare solenne dell'organo"*.

E con questa bellissima preghiera, ci auspichiamo qualcosa di buono e di bello per tutta la comunità. Articolo pubblicato il 15 Settembre 2011 da Il Velino "Lo sguardo dei Marsi" <http://www.ilvelinoweb.it/>
Paola Di Pirro